



Scuola Secondaria di 1° grado "G. Pavoncelli"
Piazza della Repubblica s.n. 71042- Cerignola (FG)
Tel. e fax 0885 426800 C.F. 81004190716 - C.M. FGMM04100B
web-site: www.scuolamediapavoncellicerignola.gov.it e-mail: fgmm04100b@istruzione.it



Cerignola, 11/06/2021

ALLA CORTESE ATTENZIONE
DEL PERSONALE DOCENTE DELLE CLASSI III

ALLA CORTESE ATTENZIONE
DEI GENITORI E DI CHI ESERCITA LA RESPONSABILITÀ GENITORIALE
DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI DELLE CLASSI III

AGLI ATTI

AL SITO WEB

Circolare n. 383

OGGETTO: Pubblicazione della Griglia di valutazione della Prova orale

Si trasmette per opportuna conoscenza ai genitori, agli esercenti la responsabilità genitoriale, alle alunne e agli alunni la Griglia di valutazione della Prova orale degli Esami di Stato del I ciclo di Istruzione, proposta dal Collegio dei docenti del 20 maggio scorso alla Commissione d'Esame e approvata da quest'ultima nella Riunione plenaria del 14 giugno 2021.

RingraziandoVi per la consueta attenzione, si porgono cordiali saluti.

Il Dirigente Scolastico
Dott. Paolo Saggese

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art.3 comma 2 del Dlgs 39/1993)



NOME E COGNOME DEL CANDIDATO _____

CLASSE _____ SEZIONE _____

CANDIDATO INTERNO []

CANDIDATO PRIVATISTA []

PROVA ORALE GRIGLIA DI VALUTAZIONE

INDICATORI	Livello inadeguato (4-5)	Livello base (6)	Livello Intermedio (7-8)	Livello avanzato (9-10)	
Criteri di valutazione della prova orale d'esame					
1.Coerenza con la tematica assegnata e originalità dell'elaborato.	L'elaborato risulta poco coerente rispetto alla tematica assegnata e non originale	La tematica assegnata è stata svolta in maniera lineare e prevedibile nei contenuti.	La tematica assegnata è stata svolta in modo coerente e originale.	L'elaborato è pienamente congruente alla tematica assegnata e creativo quanto a originalità.	
2.Capacità di argomentazione, risoluzione di problemi, rielaborazione con pensiero critico e riflessivo degli spunti proposti nell'elaborato e dalla Sottocommissione	L'alunno mostra difficoltà nell'argomentare la tematica e nella risoluzione di problemi.	L'alunno argomenta in maniera accettabile, ma è ancora insicuro nella risoluzione di semplici problemi.	L'alunno argomenta adeguatamente e risolve problemi in maniera consapevole, evidenziando pensiero critico.	L'alunno mostra padronanza e sicurezza nel disquisire sugli argomenti trattati e nel risolvere i problemi, ed evidenzia un apprezzabile pensiero critico e riflessivo.	
3.Padronanza delle competenze di Ed. Civica (capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali)	L'alunno mostra minime competenze in educazione civica solo con il supporto e lo stimolo dei docenti	L'alunno mostra sufficienti competenze in educazione civica che rivela nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza.	L'alunno mostra in educazione civica un buon livello di competenze che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.	L'alunno mostra padronanza e sicurezza nelle competenze di educazione civica grazie alla capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazioni in contesti diversi e nuovi, apportando contributi personali e originali.	

4. Padronanza degli obiettivi e dei traguardi di competenza al termine del primo ciclo di istruzione (con specifico riferimento alla lingua italiana, alle competenze logico-matematiche, alle lingue straniere)	L'alunno si mostra insicuro nella padronanza degli obiettivi e dei traguardi.	L'alunno mostra parziale padronanza degli obiettivi e dei traguardi.	L'alunno mostra una buona padronanza degli obiettivi e dei traguardi.	L'alunno mostra una completa e approfondita padronanza degli obiettivi e dei traguardi.	
					Valutazione finale in decimi:

Per gli alunni con disabilità l'assegnazione dell'elaborato, la prova orale e la valutazione finale sono definite sulla base del PEI.

Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, l'assegnazione dell'elaborato e la prova orale sono definite sulla base di quanto previsto dal PDP.

Nel caso di alunni con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuate dal consiglio di classe, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le prove di valutazione orali in corso d'anno.

Nel caso di alunni con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), nel diploma finale e nelle tabelle pubblicate (secondo le suddette modalità) non verrà fatta menzione delle eventuali (personalizzate) modalità di svolgimento dell'esame (art.4, c.5. dell'Ordinanza).

CERIGNOLA, _____

SOTTOCOMMISSIONE
